

Il reato di tortura: criticità applicative e costi sociali

Roma, 28 ottobre 2017 – ore 14,45-18
Città dell'Altra Economia (Largo Dino Frisullo)



(Immagine tratta dal sito web di Amnesty International)

Configurando la tortura come reato comune, in violazione degli impegni internazionali assunti dall'Italia con la ratifica della Convenzione ONU in materia, il legislatore ha operato un irragionevole svilimento della relazione asimmetrica che intercorre fra chi legittimamente detiene il monopolio della forza e chi subisce le conseguenze di un suo impiego abusivo e arbitrario.

Nell'ambito dell'Assemblea generale dell'Associazione, i Giuristi Democratici, che hanno più volte sollevato dubbi sull'opportunità e sull'efficacia della norma durante il lungo e travagliato *iter* della sua approvazione, promuovono una tavola rotonda multidisciplinare per esaminare le possibili ricadute della nuova normativa sul piano processuale ed economico-sociale.

Saluti introduttivi:

Cesare Antetomaso (Avvocato, portavoce Giuristi Democratici di Roma)
Eugenio Albamonte (presidente Associazione Nazionale Magistrati)

Coordina:

Paola Altrui (Giuristi Democratici di Roma)

Partecipano:

Andrea Pugiotto (Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Ferrara)
Enrico Zucca (Sost. Procuratore generale, già PM nel processo Diaz)
Adriano Zamperini (Psicologo sociale, autore del volume "Violenza e democrazia")
Fausto Gianelli (Avvocato, Giuristi Democratici di Modena)
Cristina Ornano (Segretaria Area-Magistratura Democratica)
Valerio Spigarelli (Avvocato, già Presidente Unione Camere Penali)

*È stato richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per i crediti formativi
Per informazioni e prenotazioni: giur.dem.roma@gmail.com*